



COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE TRA LE CITTÀ DI BRESCIA E MILANO

(CUP E31B05000390007 – CIG Z2701456E9)

Infrastruttura strategica di preminente interesse nazionale ai sensi della L. 21 dicembre 2001 n. 443 – Legge Obiettivo

Proroga dei termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità

Società di Progetto Brebemi S.p.A., C.F. e P.IVA e iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Brescia n. 02508160989, REA 455412, capitale sociale euro 175.089.679,00 i.v., Concessionaria di Concessioni Autostradali Lombarde – CAL S.p.A. con sede in Milano Via Pola 12/14, capitale sociale euro 4.000.000,00, iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 05645680967, REA 1837186

PREMESSO CHE

- la Società di Progetto Brebemi S.p.A. (d'ora in avanti indicata come "Brebemi"), con sede legale in Brescia (c.a.p. 25126), Via Somalia 2/4, è Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento Autostradale tra le Città di Brescia e Milano (d'ora in avanti indicato come il "Collegamento Autostradale") in forza della Convenzione Unica di Concessione sottoscritta con la Concedente CAL S.p.A. in data 1 agosto 2007;
- il Collegamento Autostradale, rientrante nell'ambito del 1° Programma delle Infrastrutture Strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla Deliberazione del CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001, è localizzato nella Regione Lombardia, segnatamente nelle Province di Brescia, Bergamo, Milano, Cremona e Lodi;
- il Progetto Preliminare dell'intervento sopra citato è stato approvato dal CIPE con Delibera n. 93 del 29 luglio 2005, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 del D.Lgs. 190/2002, nonché ai sensi del d.P.R. n. 327/2001, s.m.i., anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- il Progetto Definitivo del Collegamento Autostradale è stato approvato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 166 del D.Lgs. 163/2006 - anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera - con Delibera del CIPE n. 42 del 26 giugno 2009, registrata dalla Corte dei Conti il 21 luglio 2009 Reg. 4, Fg. 149 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 185 dell'11 agosto 2009;
- la citata delibera CIPE include l'approvazione dei lavori del Collegamento Autostradale, dettando prescrizioni e raccomandazioni, che – come ivi stabilito - sono state recepite in sede di redazione del Progetto Esecutivo, che è stato approvato per stralci dalla concedente CAL SpA (Concessioni Autostradali Lombarde SpA), da ultimo con provvedimento in data 30/01/2013;
- le procedure espropriative e/o asservitive necessarie per l'occupazione e/o acquisizione e/o asservimento degli immobili necessari per la realizzazione del Collegamento Autostradale sono state avviate successivamente alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera sopra citata e sono ancora in essere;
- Brebemi esercita i poteri espropriativi in virtù della delega all'esercizio dei poteri espropriativi ad essa attribuita dal soggetto aggiudicatore CAL S.p.A. con nota prot. CAL-200709-00004 del 20.07.2009;
- per effetto del comma 4-bis dell'art. 166 del D.Lgs.163/2006 (aggiunto dall'art. 4, comma 2, lettera s), numero 2) del D.L. n. 70/2011, convertito nella legge 106/2011, il termine entro cui può essere emanato il decreto di esproprio degli immobili necessari per la realizzazione delle Infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale è stato fissato in sette anni decorrente dalla data in cui è divenuta efficace la delibera del CIPE di approvazione del Progetto Definitivo dell'Opera;
- nel corso dei lavori si sono verificati eventi straordinari, eccezionali e imprevedibili – tra i quali le sentenze della Corte Costituzionale n. 181/2011 e n. 338/2011, la prescrizione di espropriare l'area interposta tra l'Autostrada A35 e la linea AV/AC (Delibera CIPE n. 81/2009), che hanno impedito l'ultimazione delle procedure espropriative entro il termine di pubblica utilità di cui alla predetta delibera CIPE n. 42/2009;
- con nota del 16 ottobre 2015 e del 1 dicembre 2015 Brebemi ha trasmesso a CAL la richiesta di prorogare di anni 2, il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di tutte le aree interessate dalla realizzazione del collegamento autostradale;
- in data 18 dicembre 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166, c. 4 bis, D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e dell'art. 11 del d.P.R. n. 327/2001, si è proceduto alla pubblicazione dell'Avviso di avvio del procedimento finalizzato alla proroga dei termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di tutte le aree inerenti alla realizzazione del Collegamento Autostradale tra le città di Brescia – Bergamo e Milano".

TUTTO CIO' PREMESSO

SI AVVISA CHE

- con Delibera n. 18 del 1° maggio 2016, il Cipe ha disposto la proroga della Dichiarazione di pubblica Utilità relativa alle aree inerenti alla realizzazione del Collegamento Autostradale tra le città di brescia – bergamo e milano";
- il termine di efficacia della citata pubblica utilità deve intendersi prorogato per due (2) anni con decorrenza dalla registrazione di tale Delibera, avvenuta in data 4 ottobre 2016 (foglio 2539) da parte della Corte dei Conti.

Gli elaborati costituenti il Progetto definitivo dell'Opera in questione sono depositati per la pubblica consultazione, per 60 gg. decorrenti dall'invio del presente Avviso, presso la sede della Società di Progetto Brebemi S.p.A., situata in Brescia, Via Somalia 2/4 – Uff. Espropri - dove gli interessati che intendano prenderne visione possono farlo dal Lunedì al Giovedì dalle h. 9.30 alle h. 12.30 e dalle h. 16.00 alle h. 18.00, previo appuntamento telefonico.

Si fa presente che gli elaborati sopra citati sono altresì consultabili presso il sito web istituzionale www.brebemi.it.

Brescia, 1 Novembre 2016